

COSA CI HANNO INSEGNATO LE PIENE DEL PO? A 25 ANNI DALLA PIENA DEL 2000

26 MARZO 2025

CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA - CENTRO CONGRESSI

LE PIENE DEL PO OGGI: RUOLI DELL'AGENZIA, LE ATTIVITÀ E I POSSIBILI SVILUPPI

RELATORI:

ING. REMO PASSONI – DIRIGENTE AIPO - DIREZIONE TECNICA CENTRALE

ING. JR. ALBERTO AGNETTI – SERVIZIO DI PIENA, PRESIDIO IDRAULICO E RETI DI MONITORAGGIO

COLLABORATORI:

ING. BENEDETTA PASTARINI, ING. STEFANIA VITALI, GEOM. LORENZO SAVI



LE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPO (AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO) È STATA ISTITUITA NEL 2003 DALLE REGIONI PIEMONTE, LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO, RACCOGLIENDO L'EREDITÀ DEL SOPPRESSO "MAGISTRATO PER IL PO", ORGANO STATALE CREATO NEL 1956 DOPO LA DISASTROSA ALLUVIONE DEL PO DEL 1951. AIPO OPERA NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PO E AFFLUENTI), DAL PIEMONTE AL DELTA, PER LA SICUREZZA, LA FRUIZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI TERRITORI FLUVIALI.



Sicurezza idraulica



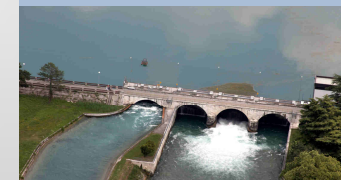
Polizia idraulica



Mobilità dolce



Servizio di piena



Gestione opere idrauliche



PNRR



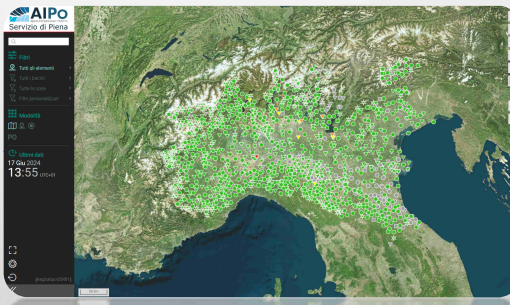
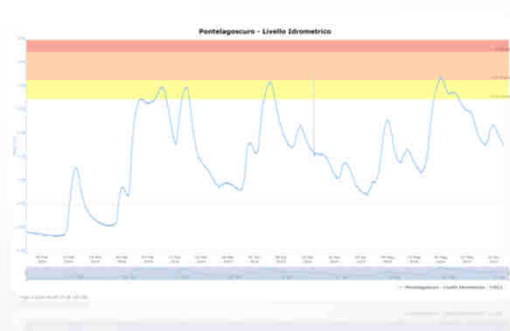
Navigazione

LE ATTIVITA' IN EVENTO

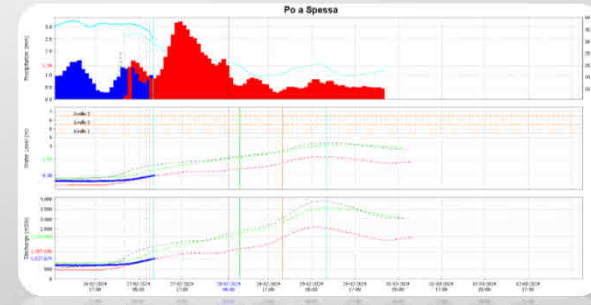
In caso di eventi alluvionali AIPO opera sia attraverso il **«Servizio di Piena»** sul territorio di competenza, sia, ai sensi della Direttiva PCM del 08.02.2013, come **«Centro previsionale per l'asta principale del fiume Po»** e **«Segreteria Tecnica dell'Unità di Comando e Controllo»**. Queste attività sono svolte in sinergia e collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e i Centri Funzionali Decentrati delle Regioni afferenti al bacino del fiume Po.



Servizio di piena

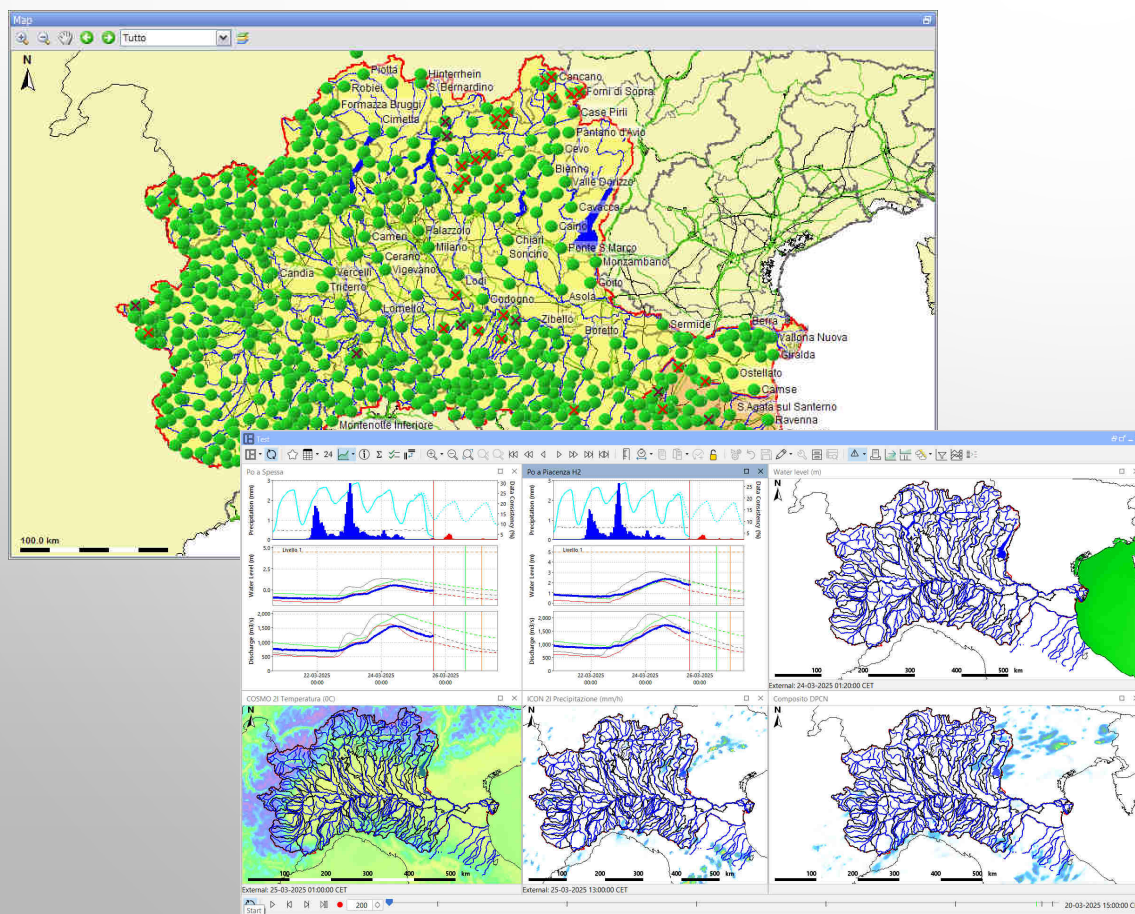


Monitoraggio



Previsione

DAL 2000 A OGGI COSA È CAMBIATO



DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 febbraio 2013.

Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni.

continua ad operare nell'ambito della Funzione Tecnica di valutazione della Di.Coma.C. stessa.

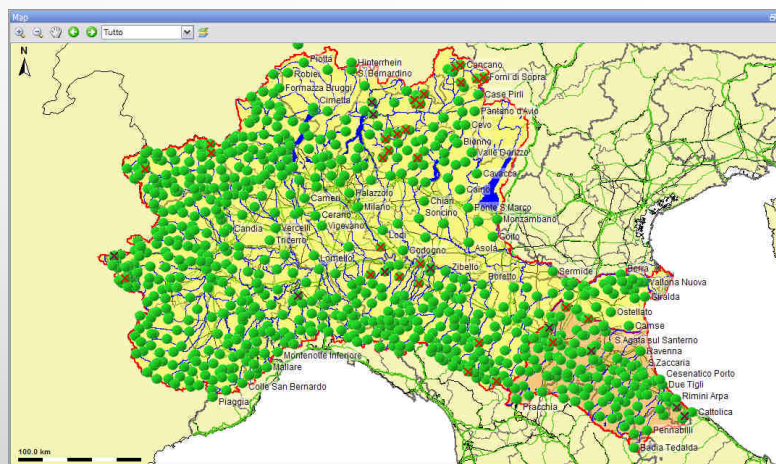
5. Modello previsionale per l'asta principale del Fiume Po.

La sede di Parma dell'AIPO, svolge le funzioni di centro previsionale per l'asta principale del fiume Po, coordinandosi con i Centri Funzionali Decentrati della Valle d'Aosta, del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto.

L'AIPO, con il supporto della struttura di ARPA-SIMC di Parma, Centro di Competenza per la modellistica idrologica, garantisce il funzionamento del sistema di modellistica idrologica e idraulica (FEWS PO) e l'allineamento degli analoghi sistemi di back-up operativi presso le Regioni e presso il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della protezione civile.

Il Dipartimento della protezione civile, l'AIPO, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni interessate assicurano le risorse finanziarie per la gestione

SISTEMI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEGLI EVENTI ALLUVIONALI



ACCORDO,

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241,

E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1

TRA LA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

E

L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

LA REGIONE LOMBARDIA

LA REGIONE PIEMONTE

LA REGIONE VENETO

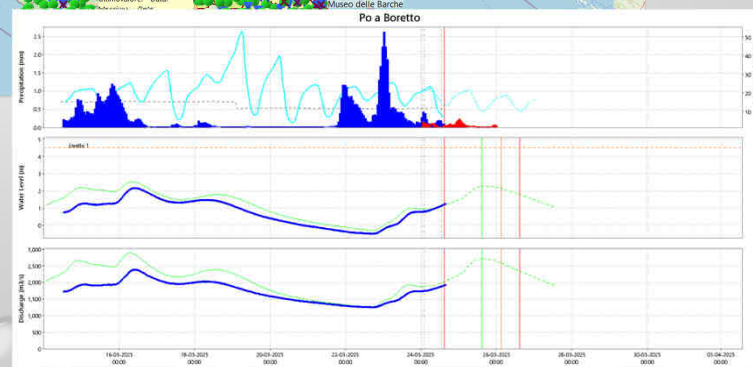
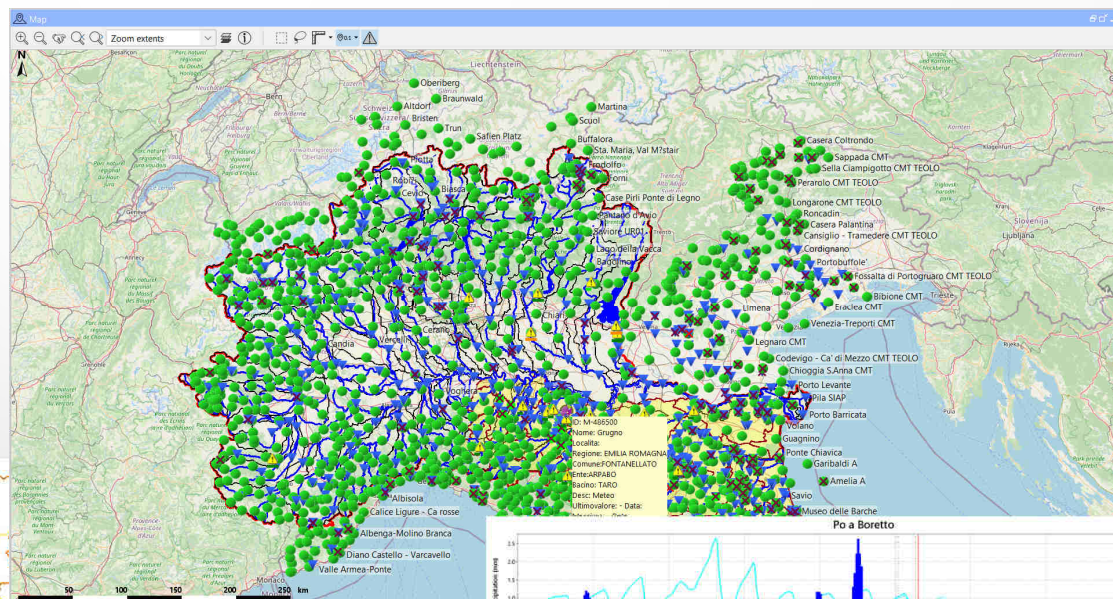
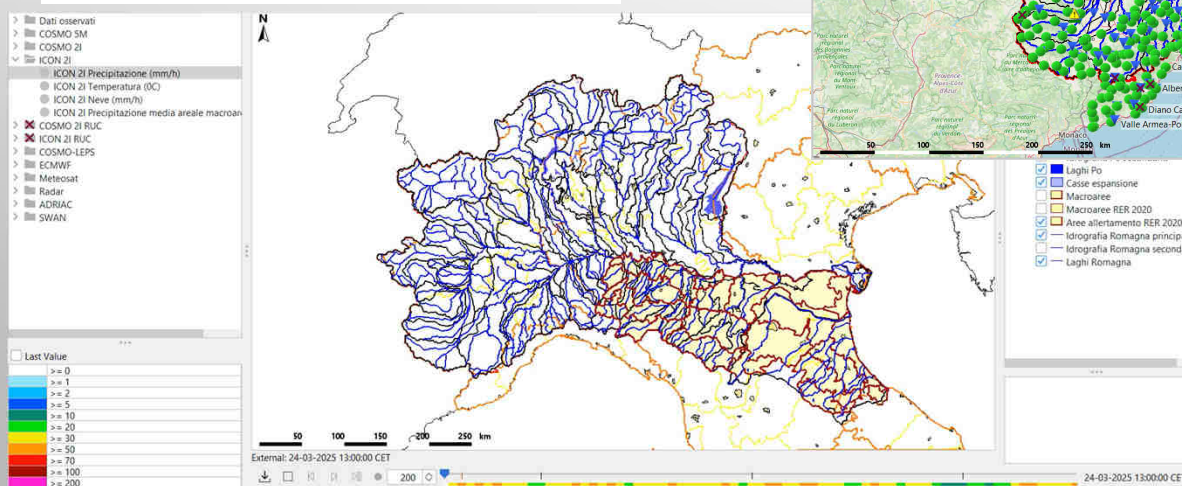
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

PER

La prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici

del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi

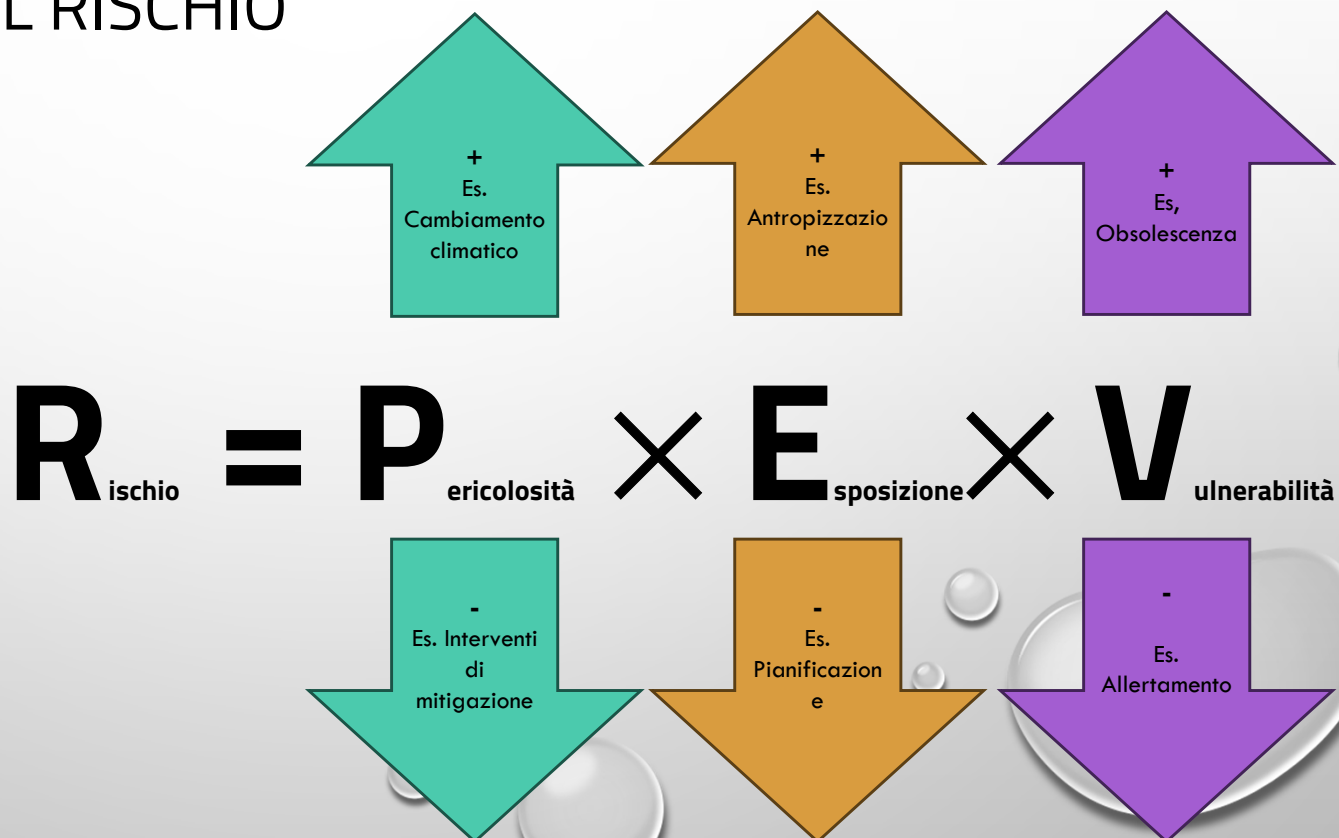
LA TECNOLOGIA E LO SVILUPPO DI SISTEMI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEGLI EVENTI ALLUVIONALI

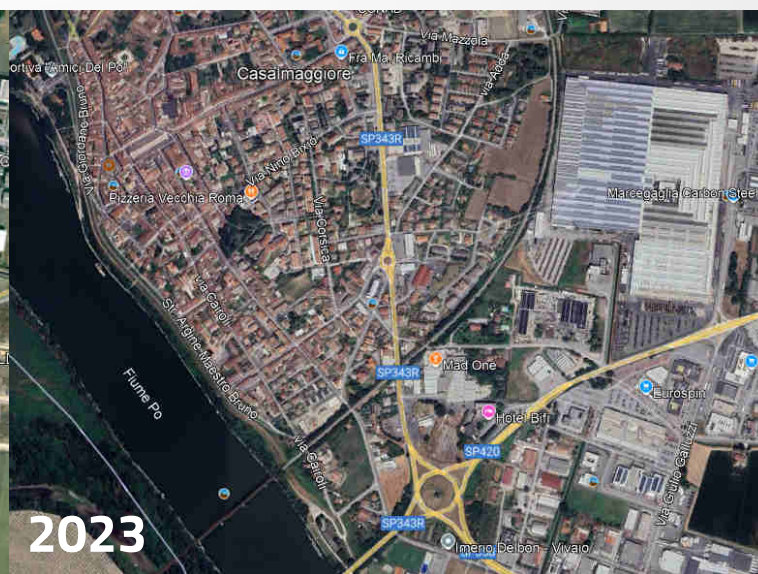
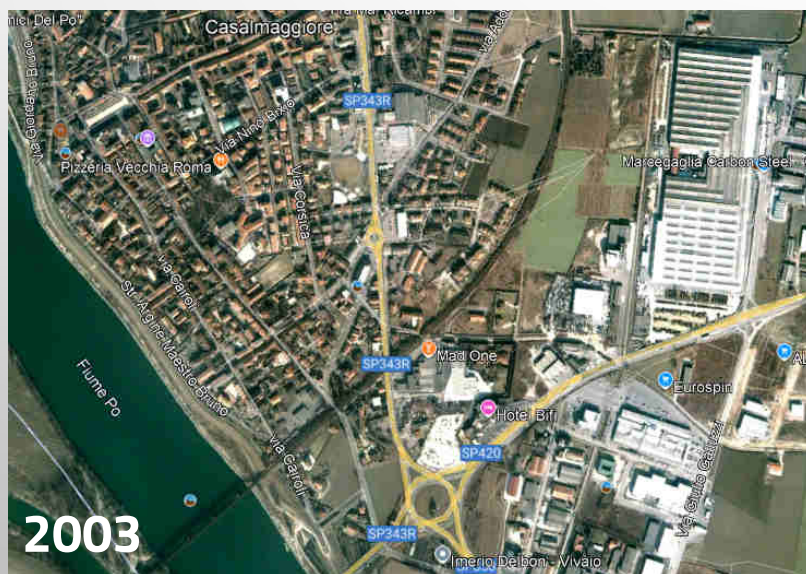
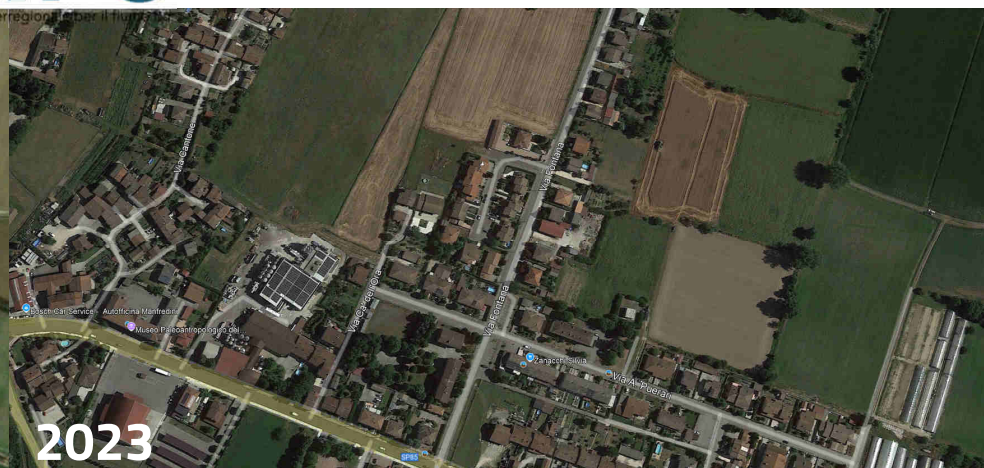


LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio varia al variare dei tre principali fattori che lo compongono. Esistono molti aspetti in grado di influenzarli.

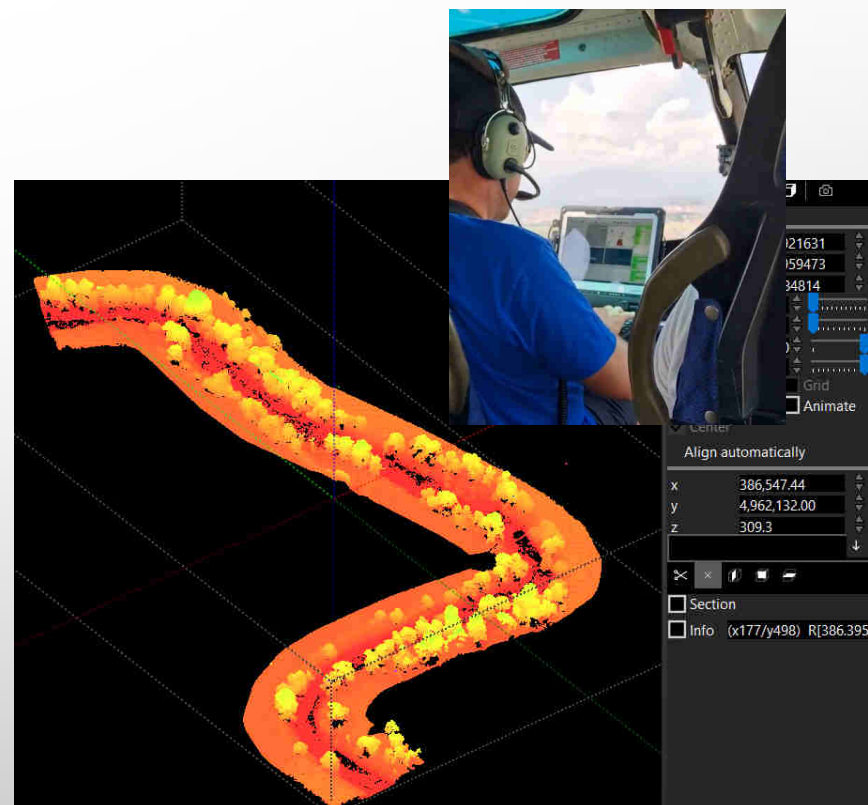
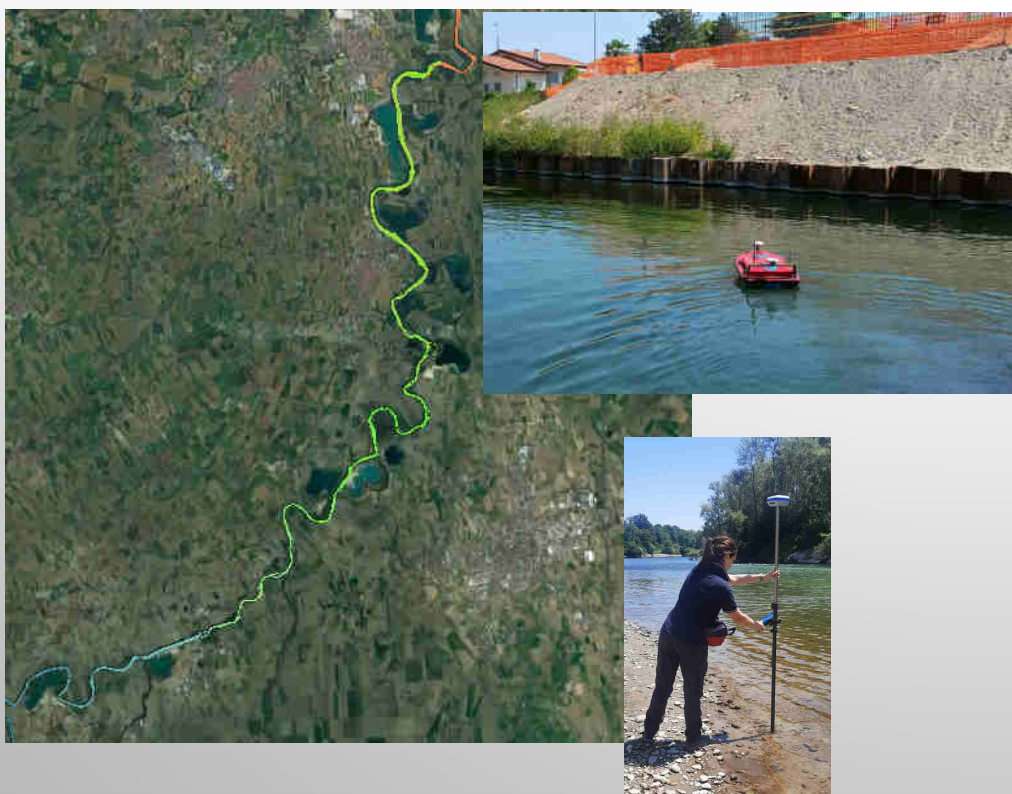
Al giorno d'oggi, i cambiamenti climatici, l'antropizzazione e la vulnerabilità del territorio hanno influenzato notevolmente il valore del rischio.





LE ATTIVITÀ RECENTI PROMOSSE DAL GCU

- RILIEVI MULTIBEAM E GREEN LIDAR ALTO PO



LE ATTIVITÀ RECENTI PROMOSSE DAL GCU

- ANALISI DEL DANNO ATTESO NELLE GOLENE CHIUSE




POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE E AMBIENTALE

Valutazione del danno alluvionale a supporto della gestione delle golene chiuse sul fiume Po ai fini della laminazione delle portate di piena

RELAZIONE FINALE

19/12/2024

GRUPPO DI LAVORO DEL
POLITECNICO DI MILANO,
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE E AMBIENTALE:

Daniela Molinari
Gaia Treglia
Sofia Paola Muñoz Rodríguez
Panagiotis Asaridis
Alessio Radice
Francesco Ballo

REFERENTE DELL'ATTIVITÀ DI
RICERCA:

AIPO - Agenzia Interregionale
per il fiume PO



- popolazione;
- edifici residenziali;
- beni culturali;
- attività economiche (agricoltura, allevamenti, attività commerciali ed industriali);
- infrastrutture strategiche (strade e ferrovie) e strutture strategiche.

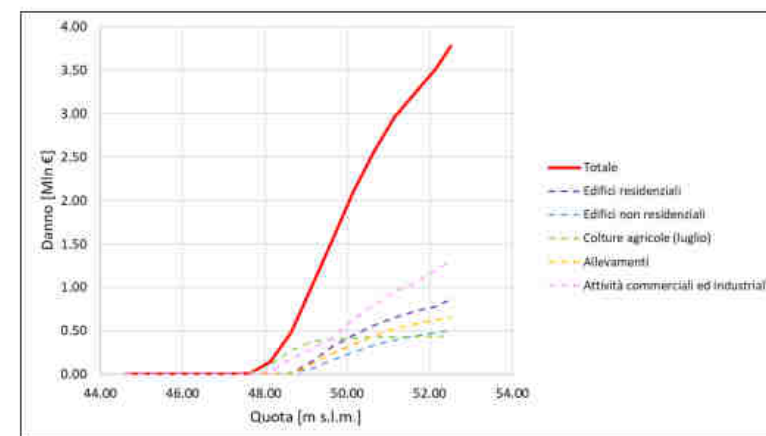
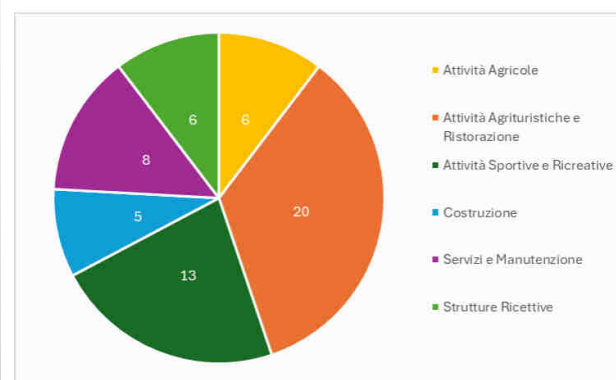
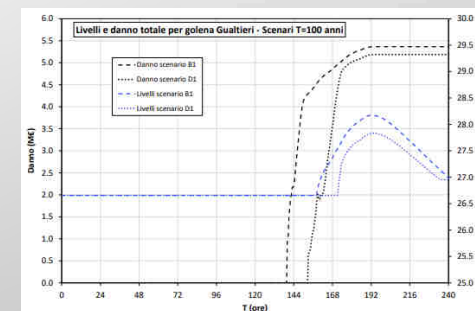
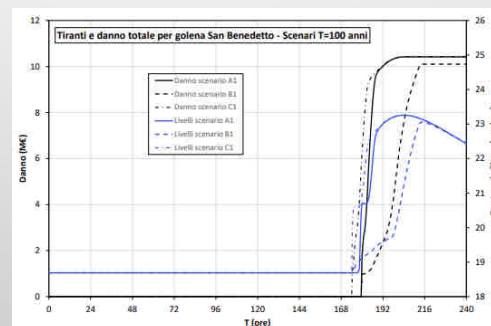
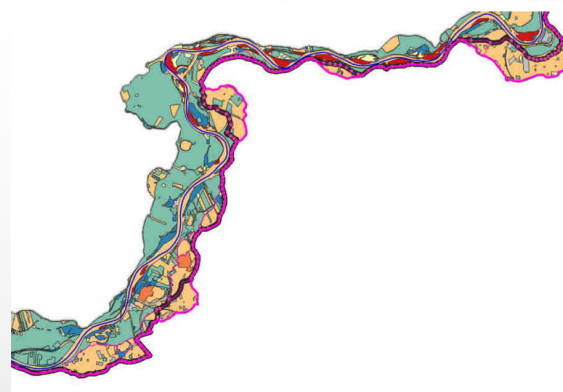
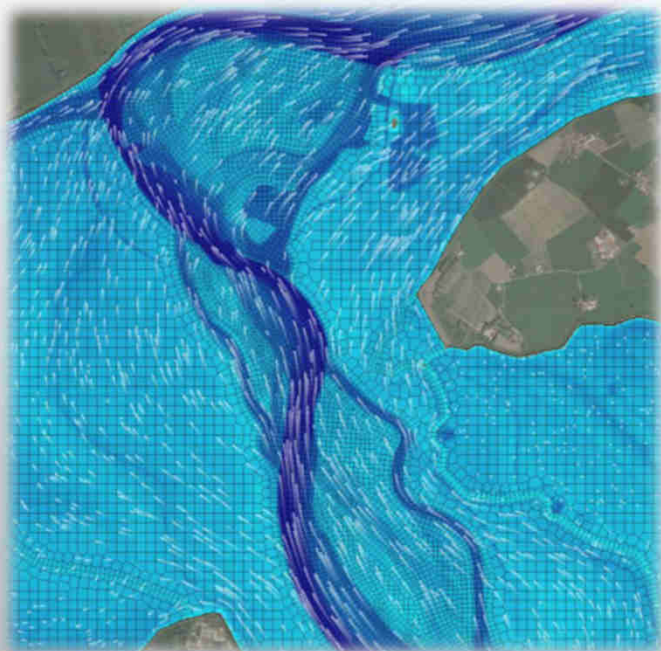


Figura 10: Danno totale al comparto 324.4_S_2.

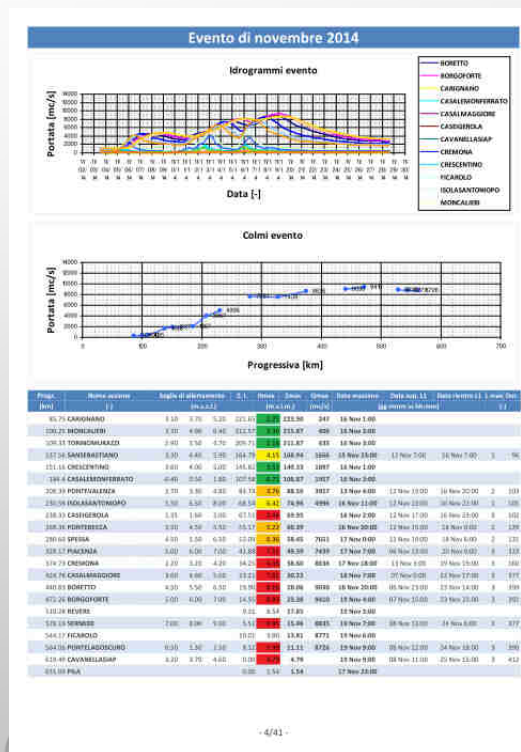
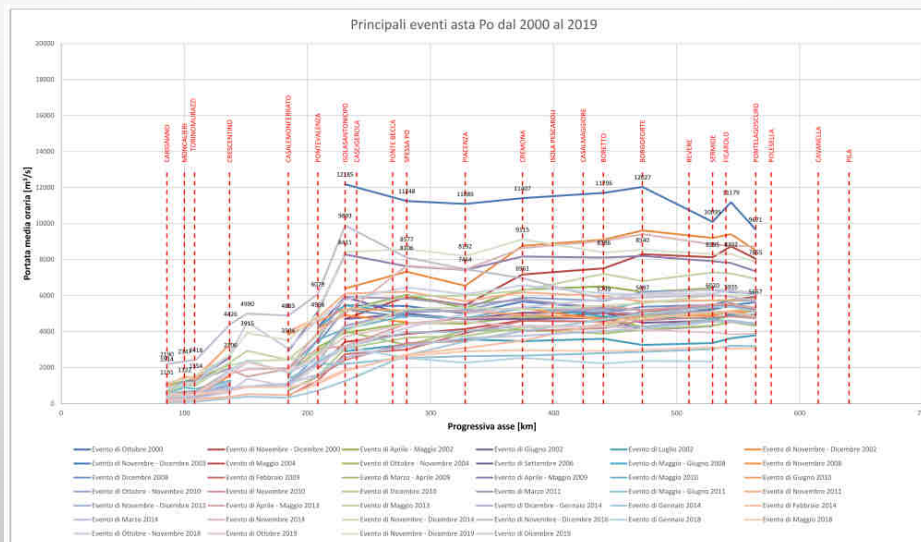
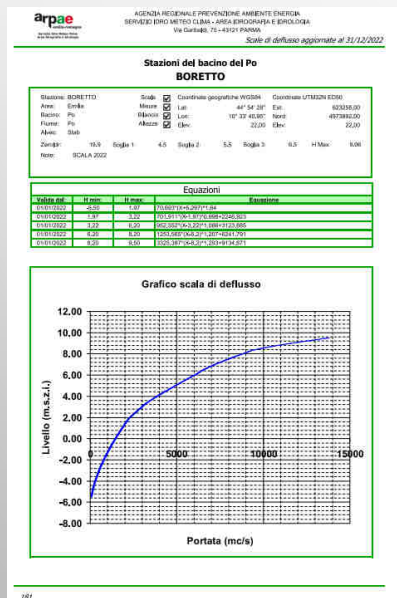
LE ATTIVITÀ RECENTI PROMOSSE DAL GCU

- STUDIO IDRAULICO CON MODELLI 2D
DELL'ASTA PRINCIPALE DEL FIUME PO



LE ATTIVITÀ RECENTI PROMOSSE DAL GCU

- GRUPPO DI LAVORO TRA REGIONI E AIPO PER LA CONDIVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLE SCALE DELLE PORTATE



POSSIBILI FUTURI SVILUPPI...

- MODELLI PREDITTIVI DELLE CRITICITÀ ARIGNALI (SORMONTO, SIFONAMENTO, ECC.)
- STUDIO E AFFINAMENTO DELLE PERFORMANCE MODELLISTICHE E RIDUZIONE DELLE INCERTEZZE ASSOCIATE
- INTEGRAZIONI DI ALGORITMI DI IA PER LA DEFINIZIONE DI SCENARI ATTESI
- IMPLEMENTAZIONE DI MODELLI DI DETTAGLIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI CRITICHE LUNGO L'ASTA DEL PO
- ...

COSA CI HANNO INSEGNATO LE PIENE DEL PO? A 25 ANNI DALLA PIENA DEL 2000

24 MARZO 2025

CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA - CENTRO CONGRESSI

LE PIENE DEL PO OGGI: RUOLI DELL'AGENZIA, LE ATTIVITÀ E I POSSIBILI SVILUPPI

Grazie per l'attenzione

